



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15/03/2021** (punto N 9)

Delibera

N 224

del 15/03/2021

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Antonino Mario MELARA*

*Direttore Roberto SCALACCI*

*Oggetto:*

Reg. (UE) n.1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della RegioneToscana - Bando multimisura Progetti Integrati Territoriali - annualità 2016 -Direttive in merito alla concessione di proroghe alla realizzazione dei progetti.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

*Assenti*

Simone BEZZINI

ALLEGATI N°0

**STRUTTURE INTERESSATE**

*Denominazione*

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

## LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione europea del 26/5/2015 C(2015) 3507, con la quale è stato approvato il programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo 2014-2020;

Vista la Delibera di Giunta regionale 4 agosto 2015 n. 788 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione europea con Decisione del 26/05/2015 C(2015)3507;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale 3 agosto 2020 n. 1139 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 27/07/2020 C(2020) 5278 final;

Vista la Delibera di Giunta regionale 21 giugno 2016 n. 587 “FEASR – PSR Toscana 2014/2020 – elementi essenziali per l’attivazione del bando multimisura Progetti Integrati Territoriali” e s.m.i.;

Visto il decreto dirigenziale n. 5351 del 5/7/2016 - Regolamento (UE) 1305/2013 FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana – Approvazione del Bando Multimisura – Progetti Integrati Territoriali – PIT Annualità 2016 e s.m.i.;

Dato atto che al paragrafo 2.21 del bando multimisura PIT è fissata la tempistica per la realizzazione dei progetti integrati, entro 24 mesi dalla data ultima di presentazione delle domande di aiuto sul sistema ARTEA e che al successivo paragrafo 2.22 è prevista la possibilità di prorogare tale scadenza, su richiesta motivata e giustificata del Capofila PIT, fino ad un massimo di 12 mesi;

Considerato che l’attivazione dei PIT rappresenta la prima attivazione in Toscana di un bando multimisura con finalità ambientali, caratterizzato da una elevata complessità della progettazione e della conseguente fase istruttoria da parte degli Uffici competenti;

Visto l’articolo 103 del Decreto Legge n. 18 del 17/03/2020, convertito in Legge n. 27 del 24/04/2020) con il quale, a livello generale è stata disposta una proroga delle procedure amministrative in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da COVID 19;

Considerato che il Decreto legge n. 18/2020 ha demandato alle pubbliche amministrazioni

l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, con priorità per quelli da considerare urgenti, anche sulla base di motivate istanze degli interessati;

Vista la delibera di Giunta regionale 30 marzo 2020 n. 421 e s.m.i. con la quale la Regione Toscana ha adottato le suddette misure organizzative;

Preso atto della segnalazione da parte dei soggetti Capofila dei PIT dei grossi ritardi accumulatisi nel corso del 2020 a causa del diffondersi dell'epidemia di COVID19, in conseguenza delle misure restrittive messe in campo per il suo contenimento, in particolare alla limitazione della circolazione delle persone che ha determinato rallentamenti e difficoltà nella realizzazione delle opere connesse agli investimenti previsti;

Preso altresì atto, per le medesime motivazioni, della richiesta di prevedere la realizzazione delle attività di informazione e disseminazione dei risultati dei PIT tramite l'organizzazione di seminari ed incontri in videoconferenza o altre modalità a distanza, considerando tale realizzazioni adattamenti tecnici progettuali;

Ritenuto opportuno consentire, ove necessaria, la possibilità di prorogare fino ad un massimo di 18 mesi, su richiesta motivata e giustificata del Capofila PIT, la scadenza prevista al paragrafo 2.22 del bando al fine di permettere la corretta realizzazione degli investimenti contenuti nei Progetti Integrati Territoriali, considerando le eventuali proroghe concesse comprensive di quelle disposte a livello generale per l'emergenza epidemiologica da COVID 19;

Ritenuto altresì opportuno prevedere la possibilità di svolgere e/o completare le attività di divulgazione, animazione e disseminazione dei risultati dei progetti anche con modalità a distanza, quali videoconferenza e/o simili, per garantirne comunque la realizzazione, nonostante il citato stato di emergenza epidemiologica;

Dato atto che dovrà essere valutato in fase istruttoria, da parte degli Uffici regionali competenti, se tale modifiche si configurino come adattamenti tecnici o varianti progettuali;

Visto il parere positivo espresso dal CD nella seduta del 4 marzo 2021;

A voti unanimi

#### DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa di:

- dare mandato all'Ufficio regionale competente di predisporre gli atti necessari per prevedere la possibilità di prorogare fino ad un massimo di 18 mesi la scadenza prevista al paragrafo 2.22 del bando approvato con decreto dirigenziale n. 5351 del 5/07/2016, al fine di permettere la corretta realizzazione degli investimenti contenuti nei Progetti Integrati Territoriali considerando le eventuali proroghe concesse comprensive di quelle disposte a livello generale per l'emergenza epidemiologica da COVID 19;
- di prevedere la possibilità di svolgere e/o completare le attività di divulgazione, animazione e disseminazione dei risultati dei progetti anche con modalità a distanza, quali

videoconferenza e/o simili, per garantirne comunque la realizzazione, nonostante il citato stato di emergenza epidemiologica;

- di dare mandato agli Uffici regionali competenti per le istruttorie di valutare se tale modifiche si configurino come adattamenti tecnici o varianti progettuali.

Il presente atto è integralmente pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR n. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile  
ANTONINO MARIO MELARA

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI